IT ISTRUZIONI E INFORMAZIONI DEL FABBRICANTE – LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DELL'USO

Grazie per la preferenza accordataci,
Lei ha scelto una Calzatura di Sicurezza o da Lavoro COFRA.
Questo prodotto porta la marcatura "CE" in quanto conforme a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/425 per DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) ed ai requisiti della norma armonizzata EN ISO 20345:2011 o EN ISO 20347:2012.
La conformità di questa calzatura di Sicurezza o da Lavoro è certificata da un organismo europeo accreditato dalla CEE a rilasciare tale attestazione: **A.N.C.I. Servizi Srl – Sezione CIMAC – via Aguzzafame 60/b – 27029 Vigevano (PV) – Numero di identificazione 0465.**
DOTAZIONI PROTETTIVE: queste calzature, se marcate EN ISO 20345:2011 offrono il più alto livello di protezione delle dita dei piedi contro i rischi di tipo meccanico in quanto dotate di puntale che garantisce una resistenza:
– all'urto di 200 Joule; altezza residua minima di 14 mm (taglia 42)
– allo schiacciamento con 15 kN (ca. 1,5 ton); altezza residua minima di 14 mm (taglia 42).

SIMBOLO DI PROTEZIONE	CARATTERISTICHE DELLE CALZATURE	EN ISO 20345:2011				EN ISO 20347:2012			
		SB	S1	S2	S3	OB	O1	O2	O3
–	Zona del tallone chiusa	O	X	X	X	O	X	X	X
–	Puntale resistente ad un urto di 200 J	X	X	X	X	–	–	–	–
–	Suola con ramponi	–	–	–	X	–	–	–	X
FO	Resistenza agli idrocarburi della suola	O	X	X	X	O	O	O	O
E	Assorbimento di energia nella zona del tallone	O	X	X	X	O	X	X	X
WRU	Penetrazione ed assorbimento d'acqua del tomaio	O	–	X	X	O	–	X	X
P	Resistenza alla perforazione del fondo della calzatura	O	–	–	X	O	–	–	X
A	Calzatura antistatica	O	X	X	X	O	X	X	X
C	Calzatura conduttiva	O	O	O	O	O	O	O	O
–	Calzatura elettricamente isolante	O	O	O	O	O	O	O	O
HI	Isolamento dal calore del fondo della calzatura	O	O	O	O	O	O	O	O
CI	Isolamento dal freddo del fondo della calzatura	O	O	O	O	O	O	O	O
WR	Calzatura resistente all'acqua	O	O	O	O	O	O	O	O
M	Protezione metatarsale	O	O	O	O	O	O	O	O
AN	Protezione della caviglia	O	O	O	O	O	O	O	O
CR	Resistenza al taglio del tomaio	O	O	O	O	O	O	O	O
HRO	Resistenza al calore per contatto della suola	O	O	O	O	O	O	O	O
SIMBOLO DI PROTEZIONE	RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO almeno uno dei 3 requisiti sottostanti deve essere rispettato	EN ISO 20345:2011				EN ISO 20347:2012			
		SB	S1	S2	S3	OB	O1	O2	O3
SRA	Resistenza allo scivolamento con suolo in ceramica ricoperto di acqua e detergente	X	X	X	X	X	X	X	X
SRB	Resistenza allo scivolamento con suolo in acciaio ricoperto di glicerina								
SRC	SRA + SRB								

Oltre ai Requisiti di Base ne sono previsti altri, come indicato nelle tabelle seguente:
X = Requisito obbligatorio per la categoria indicata
O = Requisito facoltativo aggiunto a quelli obbligatori, se riportato sulla marcatura.
La calzatura soddisfa quanto prescritto dalla norma relativamente alla resistenza allo scivolamento della suola (vedi tabella precedente). Le calzature nuove possono avere inizialmente una resistenza allo scivolamento minore rispetto a quanto indicato dal risultato della prova. La resistenza allo scivolamento delle calzature può cambiare, inoltre, a seconda dello stato di usura della suola. La rispondenza alle specifiche non garantisce l'assenza di scivolamento in qualsiasi condizione.
N.B.: la calzatura a vostra disposizione può essere marcata con uno o più simboli della tabella ad indicare le caratteristiche aggiuntive ai requisiti di base. Vengono coperti solo i rischi per i quali il simbolo corrispondente appare sulla scarpa. L'utilizzo di accessori non previsti all'origine potrebbe alterare le caratteristiche di resistenza e le funzioni di protezione; vi preghiamo quindi di consultare il nostro servizio clienti per informazioni.
IMPIEGHI CONSIGLIATI: EN ISO 20345:2011 (con puntale antischiacciamento): protezione, tra gli altri, contro rischi meccanici, resistenza allo scivolamento, rischi termici e comportamento ergonomico.
Rischi specifici sono coperti da normative complementari legate al lavoro (per esempio calzature per Vigili del Fuoco, calzature elettricamente isolanti, protezione contro gli infortuni da motosega a catena, protezione contro agenti chimici e schizzi di metallo fuso, protezione per motociclisti).
EN ISO 20347:2012 (senza puntale antischiacciamento): attività senza alcun rischio di caduta dall'alto di oggetti contundenti.
Protezione per attività che non espongono ai rischi meccanici (urto o compressione).
Rischi specifici sono coperti da normative complementari legate al lavoro (per esempio calzature per Vigili del Fuoco, calzature elettricamente isolanti, protezione contro gli infortuni da motosega a catena, protezione contro agenti chimici e schizzi di metallo fuso, protezione per motociclisti).
La responsabilità dell'identificazione e della scelta della calzatura (DPI) adeguata/idonea è a carico del datore di lavoro. Pertanto è opportuno verificare, PRIMA DELL'UTILIZZO, l'idoneità delle caratteristiche di questo modello di calzatura alle proprie esigenze. In particolare, si raccomanda di ispezionare accuratamente le calzature prima di ogni impiego al fine di accertarne l'integrità e la funzionalità, e di non impiegarle se dovessero mostrare segni di usura, scuciture, rotture e differenze tra un mezzo paio e l'altro.
In special modo si segnala di verificare:
– La corretta misura della scarpa ed il giusto comfort con una prova di calzata;
– la presenza del puntale di protezione, del dispositivo antiperforazione, della protezione metatarsale e della protezione della caviglia (laddove previsti);
– il corretto funzionamento dei sistemi di chiusura e del sistema di rapido sfilamento (se presente);
– lo spessore della suola e dei rilievi;
– Consigliato l'uso della calzatura con calze e non a piedi nudi.

Bandierina stampata, cucita all'interno della calzatura	COFRA	nome del fabbricante
	CE	marcatura di conformità al Regolamento UE 2016/425
	EN ISO 20345:2011 – EN ISO 20347:2012	norma di riferimento
	S3 SRC	requisiti e/o categoria di sicurezza
	563	tipo o famiglia di calzatura
	FLEX	codice articolo
	ODL 12345	numero dell'Ordine di Lavorazione Cofra
	EU 42 – UK 8	numero della misura della calzatura
	05/12	data di fabbricazione (mese/anno)
Sulla suola	EU 42 – UK 8	numero della misura della calzatura

CURA E MANUTENZIONE DEL PRODOTTO: per assicurare una maggiore durata del prodotto è necessario mantenere sempre pulita la calzatura dopo ogni utilizzo. Aver cura di eliminare tutti i residui di terra o di altre sostanze utilizzando una spazzola a setole morbide. In particolare per tomaio in pelle utilizzare prodotti idonei a base di grasso, cera. Non utilizzare prodotti aggressivi come benzina, acidi, solventi, ecc. Lasciare asciugare la calzatura in un luogo ventilato lontano da fonti di calore.
DURATA DI SERVIZIO E DI IMMAGAZZINAMENTO DELLE CALZATURE: la definizione del periodo di obsolescenza da parte del fabbricante, dipende dall'effetto del tempo, ambiente ed utilizzo. È responsabilità del fabbricante determinare tutti i fattori che possano influenzare il tempo di utilizzo e/o il livello di protezione (per esempio radiazioni UV, caldo, freddo, acqua, sale, fattori temporali delle proprietà dei materiali, ecc.). Date di scadenza più elevate devono essere comprovate da prove a sostegno (test, esperienza).
Quando immagazzinate in condizioni normali (di luce, temperatura ed umidità relativa), la data di obsolescenza di una calzatura, è di:
– 10 anni dalla data di produzione per calzature con tomaio in pelle, gomma, materiali termoplastici ed EVA.
– 5 anni dalla data di produzione per calzature in PVC.
– 5 anni dalla data di produzione per calzature in PU e TPU.
Per evitare rischi di deterioramento queste calzature sono da trasportare ed immagazzinare nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi. Se sottoposte alla cura prevista, utilizzate nell'ambiente di lavoro indicato e conservate in luogo asciutto e ventilato, le calzature presentano una durata normale (così come indicato in precedenza), senza usura precoce di suola, tomaio e cuciture.
INFORMAZIONI PER PLANTARI ESTRAIBILI: se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature è presente un plantare estraibile fornito dal fabbricante, si garantisce che le prestazioni delle calzature sono state determinate effettuando le prove sulle calzature corredate di tale plantare estraibile. Qualora si renda necessaria la sostituzione di tale plantare estraibile, esso deve essere sostituito con uno similare fornito dal fabbricante. Se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature non è presente un plantare estraibile, si garantisce che le prestazioni delle calzature sono state determinate effettuando le prove sulle calzature sprovviste del plantare estraibile. Qualora sia utilizzato un plantare estraibile diverso da quello fornito originariamente dal fabbricante, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/plantare estraibile.
INFORMAZIONI PER CALZATURE ELETTRICAMENTE ISOLANTI: tali calzature non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché inducono unicamente una resistenza tra il piede ed il suolo ed inoltre la resistenza elettrica di questo tipo di calzature può essere modificata in misura significativa dall'utilizzo, dalla contaminazione e dall'umidità. Tali calzature non devono essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche.
INFORMAZIONI PER CALZATURE ANTISTATICHE: le calzature antistatiche dovrebbero essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche dissipandole, evitando così il rischio di incendio, per esempio di sostanze infiammabili e vapori nei casi in cui il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico o da altri elementi sotto tensione non è stato completamente eliminato. Occorre notare tuttavia che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché inducono unicamente una resistenza tra il piede ed il suolo. Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato, è essenziale aggiungere altre misure, nonché le prove supplementari qui di seguito elencate dovrebbero far parte dei controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro. L'esperienza ha dimostrato che, ai fini antistatici, il percorso di scarica attraverso un prodotto deve avere, in condizioni normali, una resistenza elettrica minore di 1.000 MΩ in qualsiasi momento della vita del prodotto. È definito un valore di 100 kΩ come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro scosse elettriche pericolose o contro gli incendi, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni fino a 250 V. Tuttavia, in certe condizioni, gli utilizzatori dovrebbero essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che devono essere utilizzati altri metodi per proteggere il portatore in qualsiasi momento. La resistenza elettrica di questo tipo di calzature può essere modificata in misura significativa, dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzature non svolgeranno la loro funzione se sono indossate ed utilizzate in ambienti umidi. Conseguentemente, occorre accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione di dissipare le cariche elettrostatiche e di fornire una certa protezione durante tutta la sua durata di vita. Si raccomanda all'utilizzatore di eseguire una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla ad intervalli frequenti e regolari. Se le calzature sono utilizzate in condizioni tali per cui il materiale costituente le suole viene contaminato, i portatori devono sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in una zona a rischio. Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza del suolo deve essere tale da non annullare la protezione fornita dalle calzature. Durante l'uso, non deve essere introdotto alcun elemento isolante tra il sottopiede della calzatura ed il piede del portatore. Qualora sia introdotta una soletta tra il sottopiede ed il piede, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/soletta.
NFORMAZIONI PER PUNTALI DI PROTEZIONE E LAMINE ANTIPERFORAZIONE: gli elementi di protezione sono studiati, in conformità alla norme vigenti, per proteggere le dita dei piedi in caso di caduta accidentale di corpi contundenti dall'alto o la pianta del piede da perforazioni dovute a corpi appuntiti. In caso di un (1) urto e/o di una (1) perforazione, SOSTITUIRE INTERAMENTE LA CALZATURA, ANCHE SE NON PRESENTA DANNI VISIBILI. Le protezioni s'intendono efficaci solo ed esclusivamente con la calzatura correttamente indossata ed allacciata. La resistenza alla perforazione di questa calzatura è stata valutata in laboratorio con un chiodo con punta tronco conica di diametro 4,5 mm e una forza di 1.100 N. Forze di perforazione più elevate o chiodi di diametro inferiore aumentano il rischio di perforazione. In tali circostanze devono essere considerate misure preventive alternative.
Attualmente sono disponibili due tipi di inserto antiperforazione nelle calzature (DPI). Essi possono essere metallici oppure non metallici. Entrambi i tipi di inserto soddisfano i requisiti minimi di resistenza alla perforazione prescritti dalla norma indicata su queste calzature ma ciascuno di essi ha diversi vantaggi o svantaggi:
Inserto antiperforazione metallico: la resistenza alla perforazione risente meno della forma dell'oggetto tagliente (ad esempio il diametro, la geometria, la forma appuntita), ma a causa di limitazioni nelle dimensioni necessarie per la produzione delle calzature, esso non copre l'intera superficie della parte inferiore della scarpa.
Inserto antiperforazione non metallico: può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura se confrontato con quello metallico, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente a seconda della forma dell'oggetto tagliente (ad esempio il diametro, la geometria, la forma appuntita).
Per ulteriori informazioni sul tipo di inserto antiperforazione utilizzato in queste calzature potete contattare il fabbricante o il distributore indicati in questa nota informativa d'uso.
INFORMAZIONI SULLA GARANZIA DEI PRODOTTI COFRA: COFRA s.r.l. applica una garanzia ai suoi prodotti che presentino un difetto di conformità, purché utilizzati correttamente, nel rispetto delle destinazioni d'uso e di quanto previsto dalla Nota Informativa. Al fine di poter usufruire di tale garanzia il cliente deve: in caso di difetto di conformità, contattare i nostri Customer Service che guideranno lo stesso nell'iter della procedura RESI e RECLAMI, la quale permetterà di analizzare i prodotti e procedere al ripristino della conformità degli stessi.
Saranno esclusi dalla valutazione prodotti:
– non curati regolarmente;
– alterati durante le loro condizioni d'uso;
– con danni esterni;
– non utilizzati per gli scopi idonei;
– consumati e la cui durata d'impiego normale è raggiunta o superata;
– non consegnatici puliti per l'analisi degli stessi;
– non conservati correttamente presso vostri magazzini e quindi non più idonei all'uso.
A seconda di quanto rilevato dall'analisi sui prodotti che presentano difetto di conformità, COFRA s.r.l. provvederà a comunicare nei brevi tempi l'esito della stessa ed eventuali modalità di ripristino dei prodotti non conformi.
La DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ è disponibile sul sito web www.cofra.it.